

Corrigenda I

ENNIO SANZI, *Magia e Culti orientali VII. Un itinerario storico-religioso sulle tracce di Iside e degli altri « idoli » egiziani nelle testimonianze copte in relazione ai documenti greci e latini*, Dacia NS. 50, 2006, p. 323-335:

1) alla fine della pagina 326 mancano le seguenti righe:

della stessa proprio al confine tra l'Egitto e la Nubia, ma bisogna anche ricordare quanto sui Blemmi ci riferisce Procopio:

«Οἱ τε Βλέμυες ... τοὺς τε ἄλλους θεοὺς οὐσπερ Ἕλληνας νομίζουσι πάντας, καὶ τὴν τε Ἰσιν τὸν τε Ὄσιριν σέβουσι, καὶ οὐχ ἤκιστα γε τὸν Πρίαπον ... Ταῦτα δὲ τὰ ἐν Φίλαις ἱερά οὗτοι δὴ οἱ βάρβαροι καὶ ἐς ἐμὲ εἶχον, ἀλλὰ βασιλεὺς αὐτὰ Ἰουστινιανὸς καθελεῖν ἔγνω. Ναρσηὺς γοῦν ... τῶν ἐκείνη στρατιωτῶν ἄρχων

2) alla fine della pagina 332 mancano le seguenti righe (N. B. Quanto tra parentesi quadre è il testo della rispettiva nota a pie' di pagina):

προφήτου εἰς|χαρισ|τοῦμεν τῇ |δεσποίνῃ | ἡμῶν Ἰ|σις |καὶ τῷ δεσ|ποτῇ ἡμῶν Ὄσιρις | ἐπ' ἀγαθῷ |σήμερον | Χοιὰκ κγ // [ρξθ] // | Διοκλη|τιανοῦ. [E. Bernard, *Les inscriptions grecques...* cit., II, n. 134: « Ecco l'atto di adorazione di Smetchem, protostolista, dal padre Pacomio profeta e dalla madre Tsensmet. Io sono diventato protostolista l'anno 165 dell'era di Diocleziano. Io sono venuto qui ed ho onorato la mia funzione allo stesso tempo di mio fratello Smetò, successore del profeta Smét, figlio di Pachoumio profeta. Noi rendiamo grazie alla nostra signora Iside ed al nostro signore Osiride, per il bene, oggi, il 23 Choiak dell'anno 169 dell'era di Diocleziano »].

3) alla fine della pagina 334 mancano le seguenti righe:

In questi documenti non si parla di una Iside magica ma di una Iside che interviene in soccorso di tutti uomini, anche di quelli che hanno perduto la propria natura per avere compiuto azioni assolutamente esecrabili. Una Iside dal potere immenso e dal fascino indiscutibile; una dea la cui "vicenda" fa sì che gli uomini la sentano particolarmente vicina e non la dimentichino neanche dopo il trionfo ufficiale del cristianesimo.

4) la riga n. 3 della pagina 335 deve essere scritta nel seguente modo:

« ΠΝΟΥΤΕ ΝΠΑΧΟΕΙC ΠΖΑΓΙΟC | ΚΟΛΛΟΥΘΕ ΠCΑΕΙΝ ΕΜΕ ΕΨΩΠΤΕ
| ΚΚ<Ε>ΛΕΥΕ ΤΑΧΩΚΜ ΕΡΑΤ ΕΙ ΔΑΝΙ | ΤΙΜΙΤΤΑΚΙΝ ΝΑΙ ΕΒΟΛ»

Corrigenda II

"Nous venons d'apprendre que deux des trois textes de D. M. Pippidi donnés comme inédits dans le volume Dacia NS 51, 2007 avaient en fait été publiés depuis longtemps. Tout en faisant cette rectification nécessaire, nous renvoyons aux publications en question :

Les Grecs et l'esprit historique, Revue historique du Sud-Est européen 21, 1944, p. 5-35;
Renaissance et humanisme, Revue historique du Sud-Est européen 23, 1946, p. 248-269."

Al. Avram